Juventus e Cagliari sconfitte-sorpresa

Splendida vittoria dell'Atalanta (2-1)

Un grande Riva non basta: puniti i distratti sardi

ATALANTA CAGLIARI — Moro (semicoperto da Albertosi) realizza il primo gol dei bergamaschi Sullo sfondo Magistrelli e a destra Niccolai

● **IL VOTO DELLA PARTITA**

TECNICA 7
CORRETTEZZA 7
AGONISMO 7

MARCATORI Moro (A) al 17 del primo tempo, nella ripresa, Magistrelli (A) al 13', Riva (C) al 18

ATALANTA Rigamonti 6 Maggioni 7 Divina 6 Savoldi 7,5 Vavassori 7 Bianchi 8 Sacco 7 (Leonini dal 21 della ripresa, 6,5), Pisola 6,5, Magistrelli 8 Moro 8 Doldi 7 (n 12 Pianta)

CAGLIARI Albertosi 5,5 Poletti 6 Mancin 6 Cera 6,5, Niccolai 6 — Nene 6,5, Domenghini 6 Gori 6 (dal 36' Greatti 6), Vitali 5, Brugnera 6 Riva 7 (n 12 Reginato)

ARBITRO Ciacci di Firenze

NOTE spettatori 24 mila (paganti 13 405) per un incasso di 31 331 350 lire

IL GOL la supremazia dell'Atalanta si concreta rapidamente in gol E' il 17 quando Moro sulla destra quasi dal limite dell'area da l'imbeccata a Doldi che avanza ed esplode in un violento tiro a mezza altezza da sinistra a destra Albertosi para ma non trattiene la sfera Il portiere cagliaritano si sta rialzando quando irrompe Moro che ha seguito l'azione e ribadisce di testa in rete

Al 13 Magistrelli mette a segno la rete del 2 0 con bella azione personale di contropiede Dalla metà campo sulla fascia laterale destra sgroppa veloce verso la porta di Albertosi Niccolai lo tallona e non lascia nulla di intentato per fermarlo al limite della correttezza Ma Magistrelli non molla Resiste ad una carica più risoluta delle altre converge verso la sinistra e giunto in posizione utile sfionda seccamente verso la porta Niente da fare per Albertosi che inutilmente tenta di chiudergli la luce della porta Al 18 Riva ha una impennata delle sue Raccoglie prontamente sulla sinistra una palla di Nene scatta verso il centro e fa il tuo to il tiro è un tolgore incontenibile che Rigamonti riesce soltanto a schiaffeggiare La palla però finisce immancabilmente in rete

LE OCCASIONI la porta atalantina corre un primo rischio solo al 42 Un lungo cross di Gori per Riva viene raccolto prontamente dall'ala che batte di tiro Sta per segnare quando Maggioni fa anticipo sottandogli elegantemente la palla Nel la ripresa Al 7 Savoldi avanza e smista a Sacco al limite dell'area Niccolai buca e l'occasione sarebbe propizia Però Niccolai ricupera e salva Un minuto dopo c'è un bel cross di Sacco per Magistrelli in posizione favorevole Libero Mancin difende alla meglio e interrompe al 20 Ultimo brivido scorso sul filo di un buggerato del fermo Atalantino Rigamonti corre in questo momento su uno punto di Riva concludo da rimetterci a me

DA RICORDARE il doldi di Moro

SERVIZIO

BERGAMO 17 ottobre

L'Atalanta ha presentato le sue credenziali con un limpido successo sull'undici cagliaritano La bella squadra del bravo Corsini si è mossa a lungo con una rena boschiva un timbro squillante una fluidità di movimenti da lasciare incantati una manovra che nella sua scorrevolezza e razionalità le ha consentito di coprire l'intero campo mettendo il Cagliari almeno per tutto il primo tempo con le spalle al muro

Eppure la squadra ospite ritrovata l'arrembante potenza del suo splendido cannoniere e animata evidentemente dal disegno di rientrare nel grande giro non era certo venuta in quel di Bergamo con propositi rinunciatari Ma non si sa fino a che punto questo sia dipeso dall'ammirevole prova di questi giovanissimi nerazzurri e fino a che punto da interne carenze — non si può dire certo che abbia fatto molta strada Riva il suo smisurato orgoglio la sua turbinosa potenza — di cui ha offerto allo saggio soprattutto nella ripresa quando il forcing del Cagliari è divenuto assedio — non sono bastati La coordinazione e la compatibilità di Riva con Vitali potrebbero anche non essere esemplari Sta di fatto in ogni caso che il secondo non è riuscito a uscire dal gioco e a dare un contributo di sostanza alla penetrazione dell'attacco isolano

*Dall'altro canto i trasversali del centrocampo rossoblù sia che partissero dal generoso Nene o da Brugnera e Domenghini risultavano ai soliti prevedibili e controllabili Tuttavia non si è visto di meglio non si è visto di meglio non si è visto di meglio